

Prefazione alla terza edizione

Seguendo il tracciato delle edizioni precedenti, questa terza edizione di *Fondamenti di psicometria* ha lo scopo di introdurre le lettrici e i lettori ai concetti base della psicometria e alle tecniche statistiche di base utilizzate nella ricerca in psicologia nel modo più semplice e comprensibile possibile. Negli anni ho avuto la fortuna di ricevere commenti e critiche al volume non solo da parte di chi, suo malgrado, l'ha dovuto studiare, ma anche di colleghi, dottorandi e professionisti che, per varie ragioni, lo hanno utilizzato. Questi feedback mi hanno aiutato non tanto a correggere gli errori che inevitabilmente un testo di questo tipo presenta, quanto a ripensare al modo in cui alcuni argomenti sono presentati per renderli ancora più accessibili e facilitare dunque l'apprendimento di una materia che troppo spesso e ingiustamente viene percepita come ostica. Avrei quindi piacere che i lettori di questo volume continuassero a scrivermi per chiedere chiarimenti, segnalare errori o dare suggerimenti per migliorarlo ancora.

Nel corso delle edizioni, questo testo si è evoluto non solo *per* gli studenti, ma anche *con* loro, e le modifiche sono state apportate avendo come riferimento le loro necessità. Questa terza edizione non soltanto mantiene quanto di buono era stato ottenuto con la seconda, ma cerca di fare un ulteriore passo avanti proponendo due nuove sezioni, l'*Appendice Matematica* e l'*Eserciziario*. La prima è principalmente il risultato delle richieste dei miei studenti formulate attraverso la valutazione del corso, nella quale lamentavano spesso la mancanza di conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Da una rapida indagine con le mie colleghe e colleghi psicometristi è emerso che questa richiesta era abbastanza ubiqua, per cui ho colto l'occasione per proporre nell'*Appendice Matematica* un "ripasso" di alcuni argomenti e procedure che risulteranno utili nella lettura del testo e nella soluzione degli esercizi. In questo senso, il mio consiglio è quello di leggerla ancora prima di iniziare il primo capitolo.

A proposito di esercizi, evidentemente sono un'attività che, superata la diffidenza iniziale, deve essere davvero divertente, dato che molto spesso mi sono arrivate richieste di rimpinguare le esercitazioni di verifica alla fine di ogni capitolo. Uno degli scopi di questo volume è insegnare agli studenti a scegliere il test statistico da utilizzare col ragionamento, per cui non vedevo molto senso nel proporre dieci versioni diverse dello stesso esercizio alla fine di un capitolo. Per cui ho pensato a una serie di esercitazioni di riepilogo che non fanno riferimento a un singolo capitolo, ma richiedono di avere presenti tutti gli argomenti presenti nel volume, così che l'attività simuli in modo sufficientemente fedele la prova di esame o l'applicazione alla ricerca reale dei test statistici. L'*Eserciziario*, dunque, è un'utile "palestra" dove mettere alla prova quanto appreso.

Anche questa volta mi trovo in difficoltà nel trovare le parole per ringraziare la casa editrice McGraw-Hill Education (Italy) per l'opportunità che mi ha dato con questo volume, per il supporto e la stima che non mi ha mai fatto mancare e per la comprensione delle difficoltà che spesso ho incontrato nel conciliare le tempistiche editoriali con le mie lavorative. In quest'ultimo progetto ho avuto il piacere di lavorare e interagire con la mia editor Marta Colnago e Chiara Daelli, che ha gestito la fase di impaginazione e di revisione delle bozze. La loro efficienza unitamente alla loro gentilezza ha reso le cose molto più semplici, e sono loro grato per questo.

Carlo Chiorri